



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE “DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CARDIOLOGIA”

VERBALE N. 1

Il giorno 08 del mese di luglio dell'anno 2024 alle ore 8:45 presso la stanza n. 22 della Direzione Amministrativa del P.O. Garibaldi - *Centro*, sita in Catania in P.zza Maria di Gesù, n. 5, si è riunita la Commissione nominata per l'espletamento della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale “*Dirigente Medico - Disciplina Cardiologia*”.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 63 del 03/07/2024, è così composta:

COMPONENTI TITOLARI

- | | |
|---------------------------------|------------|
| - Prof. Michele Massimo Gulizia | Presidente |
| - Dott. Salvatore Felis | Componente |
| - Dott. Mario Audoly | Componente |
| - Dott. Ennio Romano | Segretario |

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione Esaminatrice si riunisce in data odierna al fine di procedere alle attività propedeutiche all'espletamento della presente procedura concorsuale e, nello specifico, per la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e per la verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità.

Preliminarmente, si prende atto delle norme disciplinanti la procedura in argomento e, segnatamente:

- D.P.R. n. 487 del 1994;
- D.P.R. n. 483 del 1997;
- deliberazione n. 477 del 10.06.2024 con cui è stata disposta l'indizione del concorso di che trattasi ed è stato approvato il relativo bando di concorso.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente in atti e prende atto che:

- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale in data 10.06.2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata al 01.07.2024 (primo giorno seguente al festivo 30/06/2024);



- relativamente all'attribuzione dei punteggi ed allo svolgimento delle prove d'esame, si terrà conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, così come previsto dall'art. 6 del bando di concorso, e dei criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione prende atto, quindi, di disporre complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: 10;
- Titoli accademici e di studio: 3;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- Curriculum formativo e professionale: 4.

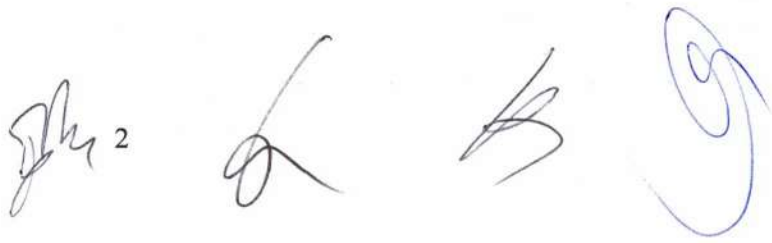
In ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023, le Aziende e gli enti del S.S.R. sono autorizzate ai sensi e per gli effetti della legge regionale del 12/05/2020 n. 9, art. 5, comma 10 ed in coerenza alle disposizioni di cui al DPR n. 483 del 1997 a riconoscere un punteggio premiale nella valutazione curriculare sino ad un massimo di 4 punti a tutto il personale escluso dalle procedure di stabilizzazione e che abbia maturato almeno 6 mesi di servizio durante il periodo dell'emergenza da Covid-19.

I titoli di carriera e i titoli accademici e di studio saranno valutati facendo riferimento ai punteggi dettagliatamente stabiliti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, oltre che alle norme generali relative alla valutazione dei titoli di cui al titolo II del medesimo D.P.R.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale, si farà riferimento ai criteri generali di valutazione di cui all'art. 11 del D.P.R. - espressamente richiamati in seno all'art. 27 del medesimo D.P.R., ferma restando l'eventuale determinazione da parte della Commissione Esaminatrice di ulteriori sub criteri di valutazione.

Nello specifico, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 lett. c) dello stesso decreto e precisamente:

- a) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale;



- c) il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

A questo punto la Commissione, alla luce dei criteri sopra riportati – inseriti nella piattaforma informatica utilizzata per la gestione della presente selezione – al fine di verificare, confermare o modificare i punteggi attribuiti ai titoli inseriti nella medesima piattaforma informatica dai candidati prende atto di quanto previsto dall'Avviso di selezione e, segnatamente, che:

- tutti i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, i titoli formativi e professionali, compresi i servizi ed i singoli corsi di aggiornamento, per essere valutati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, devono essere obbligatoriamente inseriti dai candidati nelle singole sezioni previste dalla piattaforma informatica e che, in caso di inserimento del titolo nella sezione della piattaforma errata, non verrà attribuito il punteggio che sarebbe spettato ove la sezione fosse stata dal candidato correttamente individuata;
- non è sufficiente la dichiarazione dei suddetti titoli esclusivamente all'interno del *curriculum vitae* o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegati alla domanda di partecipazione;
- nessun dato sarà estrapolato dal CV o dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione, i quali assolvono alla mera funzione di verifica di corrispondenza di titoli già caricati dentro le apposite sezioni;
- non verranno valutati i titoli di carriera non attinenti al profilo professionale messo a selezione;
- con riferimento alle pubblicazioni, ai titoli scientifici, alle attività professionali, (incarichi co.co.co., borse di studio, attività libero professionale etc.), la valutazione avverrà solo se attinenti alle attività connesse al profilo di che trattasi;
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma il medesimo titolo su più sezioni di valutazione, verrà valutato il titolo inserito nella stringa pertinente al titolo medesimo;
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma periodi di lavoro sovrapponibili verrà valutato il titolo inserito nella sezione che determina il punteggio più favorevole.

La Commissione, inoltre, per quanto attiene al curriculum formativo e professionale, specifica quanto segue:

- il periodo di servizio prestato durante lo stato di emergenza pandemica con differenti tipologie di contratto (Co.Co.Co., libera professione, art. 15 *octies* D.Lgs. 502/1992 e *smi*) sarà valutato purché non sia inferiore a 6 mesi (in ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023);
- i Master di I e II livello saranno valutati positivamente solo se di durata almeno annuale e con esame finale, e purché attinenti;
- il punteggio relativo al Dottorato di Ricerca sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca", e purché attinente;
- il punteggio relativo ai Corsi di informatica verrà attribuito solo relativamente ai corsi conseguiti negli ultimi 5 anni e con superamento di esame finale, laddove organizzati da Enti pubblici o autorizzati;

- l'eventuale punteggio relativo ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopraelencate, potrà essere assegnato solo con adeguate motivazioni.

La Commissione, pertanto, decide di adottare i seguenti criteri e punteggi di valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997 MAX 10 PUNTI	PUNTI (per mese)
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina oggetto del concorso o in altra equipollente, prestato a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0833
altri Enti della P.A.	0,0416
strutture convenzionate con il SSN	0,0208
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, in disciplina affine, prestato a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0555
altri Enti della P.A.	0,0278
strutture convenzionate con il SSN	0,0139
Per ciascun mese di servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, prestato per l'area medica in altra disciplina a tempo pieno presso	
Enti del SSN	0,0416
altri Enti della P.A.	0,0208
strutture convenzionate con il SSN	0,0104
Servizio militare di leva	0,0416
Servizio Civile	0,0416

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997 MAX 3 PUNTI	PUNTI
Specializzazione in disciplina affine, se non fatta valere come requisito di ammissione	0,500
Specializzazione in altra disciplina	0,250
altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario 0,50 per ognuna fino a un massimo di punti 1	0,500

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI MAX 3 PUNTI	PUNTI
Per ciascuna pubblicazione come autore unico (monografia)	0,250
Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali (più autori)	0,200
Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali (con più autori)	0,150
Per ciascun abstract o poster a congresso	0,050

TITOLI PROFESSIONALI (CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE)	MAX 4 punti
Per ciascun mese di attività professionale prestato presso Enti del S.S.N. dal 30/01/2020 al 31/03/2022, durante lo stato di emergenza pandemica, con differenti tipologie di contratto (Co.Co.Co., libera professione, art. 15 <i>octies</i> D.Lgs. 502/1992 e <i>smi</i>) intrattenuto direttamente con le Aziende del Ssn <u>purché il periodo di servizio durante lo stato di emergenza da Covid-19 non sia inferiore a 6 mesi (in ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023).</u>	0,154 (fino ad un massimo di 4 punti)
Per ciascun mese di attività professionale prestata con Co.Co.Co., borse di studio, contratto libero professionale, art. 15 <i>octies</i> D.Lgs. 502/1992 e <i>smi</i> prestato presso:	fino ad un massimo di 4 punti
Enti del Ssn	0,077
Altri Enti della Pubblica Amministrazione	0,038
Partecipazione a corsi di aggiornamento e/o congressi con accreditamento ECM, purché attinenti	0,020
Partecipazione a corsi di aggiornamento con esame finale, purché attinenti	0,025
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento professionale e/o congressi senza esami finali o senza accreditamento ECM, purché attinenti	0,005
Partecipazione in qualità di relatore a convegni, congressi, simposi, seminari, etc, purché attinenti	0,03
Partecipazione a stage di perfezionamento di durata superiore ad un mese, purché attinenti	0,10
Master Universitario di I livello di durata almeno annuale e con esame finale, purché attinente	0,12
Master Universitario di II livello di durata almeno annuale e con esame finale, purché attinente	0,24
Dottorato di Ricerca. <u>Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di "Dottore di Ricerca", purché attinente</u>	0,12 per anno
Insegnamento presso Scuole Professionali del SSN, per anno accademico	0,05
Attività didattica presso Istituti Universitari in corso di laurea in Medicina e Chirurgia o in corsi di specializzazione, per anno accademico	0,20
Attività nella disciplina a concorso o altra equipollente per incarico libero professionale, borsa di studio, co.co.co., ex art. 15 <i>octies</i> D.Lvo 502/92 prestata presso Enti del S.S.N.	0,24 per anno
Per ciascun Corso di informatica, conseguito negli ultimi 5 anni, con superamento di esame finale, organizzato da Enti pubblici o autorizzati	0,15
Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore	0,15
Altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopraelencate, da assegnarsi con adeguate motivazioni	0,20

A questo punto, la Commissione determina in questa sede, in ossequio a quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del citato D.P.R. n.483/97, i criteri di valutazione del colloquio (**ALLEGATO 1**). Ai fini del raggiungimento della sufficienza e del conseguente inserimento in graduatoria provvisoria, come previsto dall'Avviso, il candidato deve superare il colloquio con il conseguimento di un punteggio di almeno 14/20.

La Commissione prende atto, altresì, che con deliberazione n. 62 del 03/07/2024, di immediata esecuzione, sono stati ammessi alla presente selezione i candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso e dettagliati nell'**ALLEGATO N. 2**.

Come previsto dall'art. 9 del D.P.R 483 del 1997 i Componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (**ALLEGATO N. 3**).

La Commissione, quindi, decide di convocare i candidati ammessi giusta deliberazione n 62 del 03/07/2024 per giorno lunedì **29/07/2024 alle ore 08:30** presso l'aula "*Dusmet*" del P.O. Garibaldi Centro, sito a Catania, in Piazza S.M. di Gesù n. 5, per l'espletamento del colloquio previsto nella selezione in argomento e, nel caso in cui le attività di commissione non dovessero concludersi, viene definito che le stesse proseguiranno il giorno martedì 30/07/2024 presso il medesimo luogo.

Il Presidente demanda, pertanto, al Segretario della Commissione la convocazione mediante pubblicazione sulla sezione del sito *internet* aziendale www.ao-garibaldi.ct.it (Selezioni a tempo determinato – Anno 2024) e sulla *home page* sezione politiche del personale sulla *home page* del sito aziendale.

Terminate le superiori attività, la Commissione si riconvoca per lo svolgimento dell'attività di valutazione dei titoli dei candidati per il giorno 18/07/2024 alle ore 8:30 presso i medesimi locali.

La seduta si chiude alle ore 11:00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

I COMPONENTI



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



ALLEGATO N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice, come stabilito dall'Avviso pubblico, prende atto che il colloquio "verterà su argomenti attinenti al profilo messo a selezione".

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la Commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione e ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente la busta virtuale contenente n. 2 quesiti che costituiranno oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri:

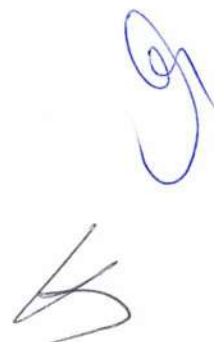
- esposizione ordinata e logica dei concetti, unitamente all'uso corretto della relativa sintassi;
- congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- eventuali elementi che dimostrino la riflessione del candidato sull'argomento;
- padronanza dei principi e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, secondo comma, del D.P.R. 483/97 e dall'Avviso di selezione, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.



7

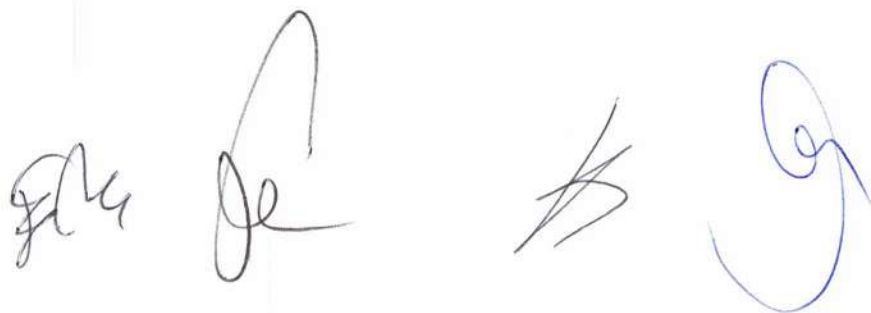


ALLEGATO N. 2 - PARTECIPANTI AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE "DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CARDIOLOGIA, NONCHÉ GRADUATORIA SEPARATA DI SPECIALIZZANDI A PARTIRE DAL SECONDO ANNO DEL RELATIVO CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZANDI					
	Cognome	Nome	Data Nascita	Specializzazione	Anno iscrizione
1	ACCURSO	DAVIDE	20/02/1995	CARDIOLOGIA E MALATTIE DEI VASI	penultimo
2	AMATO	FILIPPO	02/07/1995	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	ultimo
3	ASTUTI	GIUSEPPE	02/04/1998	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	secondo
4	AVOLIO	LUCA	19/06/1995	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	ultimo
5	BARRECA	FRANCESCO	15/06/1996	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	penultimo
6	BELLINA	GIOVANNI BELLINA	11/04/1995	CARDIOLOGIA E MALATTIE DEI VASI	terzo
7	BERTANI	ANTONINO	26/05/1995	MEDICINA INTERNA	terzo
8	CAMPANELLA	FRANCESCA	11/02/1995	CARDIOLOGIA	penultimo
9	CAPUCCIO	STEFANIA	08/07/1989	MEDICINA INTERNA	terzo
10	CARASI	SALVATORE	22/01/1995	MEDICINA INTERNA	secondo
11	CIAMPI	CLAUDIO MARIO	03/07/1996	CARDIOLOGIA	terzo
12	COMIS	ALESSANDRO	30/04/1996	CARDIOLOGIA	penultimo
13	DE GAETANO	FABRIZIO	13/06/1995	CARDIOLOGIA E MALATTIE DEI VASI	ultimo
14	FRAGAPANE	ANGELO	12/10/1994	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	secondo
15	GRANATA	LUCIO GIUSEPPE	03/11/1987	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	terzo
16	GRASSO	EMANUELE	11/02/1988	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	terzo
17	GRILLO	ADRIANO	15/06/1995	CARDIOLOGIA	terzo
18	IMBESI	ANTONINO	24/01/1997	CARDIOLOGIA	secondo
19	LA ROCCA	FRANCESCA	31/01/1994	MEDICINA INTERNA	terzo
20	LEOTTA	FEDERICA	19/11/1994	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	terzo
21	L'EPISCOPO	GIUSEPPE	14/03/1994	MEDICINA INTERNA	ultimo
22	LOMBARDO	VINCENZO	01/02/1994	MALATTIE CARDIOVASCOLARI	ultimo
23	MANGIONE	RICCARDO	20/06/1995	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	ultimo
24	MAZZAPICCHI	ALESSANDRO	21/09/1994	CARDIOLOGIA	ultimo
25	MAZZONE	PLACIDO MARIA	03/05/1996	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	terzo
26	MELFA	CHIARA FRANCESCA MARIA	05/01/1995	CARDIOLOGIA E MALATTIE DEI VASI	penultimo
27	MILAZZO	JOSEF	30/03/1995	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	penultimo
28	MINGOIA	GIULIA	28/08/1997	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	secondo
29	PELLIZZERI	BIANCA	11/02/1997	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	penultimo
30	PUGLISI	SIMONE	04/04/1995	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	penultimo
31	RAGONESE	SARAH	19/02/1994	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	terzo
32	RIMMAUDO	SERGIO	13/10/1994	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	penultimo
33	RINALLO	FEDERICA	21/12/1994	CARDIOLOGIA	terzo
34	RIZZO	SOFIA	21/10/1994	CARDIOLOGIA	ultimo
35	ROCHIRA	CARLA	22/03/1994	CARDIOLOGIA	ultimo
36	SPIRO	GERLANDO	30/01/1991	CARDIOLOGIA	terzo
37	STRATOTI	SEBASTIANO	06/09/1994	CARDIOLOGIA	terzo
38	TOSTO	GIUSEPPE GIOVANNI	26/04/1991	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	ultimo
39	VALENTI	FILIPPO FABIO	17/04/1995	CARDIOLOGIA	secondo



SPECIALIZZATI				
	Cognome	Nome	Data Nascita	Specializzazione
1	CARUSO	ELIO	09/03/1979	CARDIOLOGIA
2	D'URSO	LUCIA VALERIA	06/12/1984	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
3	GUARNERI	MARIA CONCETTA	05/09/1988	CARDIOLOGIA
4	INTRAVAIA	RITA CRISTINA MYRIAM	24/08/1991	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
5	RUGGIERI	CHIARA	09/05/1991	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... MICHELE GUZZA
nato/a a CATANIA il 28/05/1960
C.F.: GLZ PHL 60E28C354S

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. e. di cardiologia con utic - P.O. GARIBOLDI - CATANIA con la qualifica di: di direzione

dipendente dell'Azienda ARNAS GARIBOLDI
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 63 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria valida per eventuali nomine a T.d. di Dirigente Medico - disciplina cardiologia

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

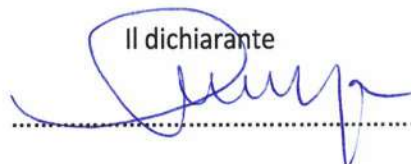
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 08/07/2014

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... SALVATORE FELIS
nato/a a CATANIA il 20/01/1958
C.F.: FLSSVT58A20C351S

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
di Cardiologie (Cecchi Centro) con la qualifica di:
Dirigente U.O.C.

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 63 de! 03/07/2024 nell'ambito della procedura:
Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria e
valida per eventuali esuberenze e T.d. di Dirigente medico - disciplina Cardiologia

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale* (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 08/07/2024

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... MARIO AUDOLY
nato/a a CATANIA il 05/12/1959
C.F.: DLYMRA59T09C351V

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
CARDIOLOGIA con la qualifica di:
DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 63 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:
Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali esoneri a T.d. di Dirigente Medico - disciplina CARDIOLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale* (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 08/07/2024

Il dichiarante

Norma Nobile

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... ENRICO ROTANO

nato/a a CATANIA il 27/05/1987

C.F.: RMN NNE 87# 27 C351X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
PRATICA PERSONALE con la qualifica di:
ASSISTENTE ANCHE STRAORDINARIO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 63 del 02/07/2024 nell'ambito della procedura:
Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali ammissioni e T.d. di Regione Siciliana - dir. CARDIOLOGIA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 08/07/24

Il dichiarante

.....


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento